

Presidente
Vicepresidente
Assessori

| | P | A |
|------------|---|---|
| Luca | | |
| Marino | | |
| Renato | | |
| Roberto | | |
| Luca | | |
| Maurizio | | |
| Marialuisa | | |
| Elena | | |
| Marino | | |
| Massimo | | |
| Franco | | |
| Remo | | |
| Daniele | | |

| |
|-------------|
| Zaia |
| Zorzato |
| Chisso |
| Ciambetti |
| Coletto |
| Conte |
| Coppola |
| Donazzan |
| Finozzi |
| Giorgetti |
| Manzato |
| Sernagiotto |
| Stival |

Segretario

Mario

Caramel

Struttura amministrativa competente:
Direzione Beni Culturali**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.****del**

OGGETTO: Interventi di recupero e valorizzazione di beni storici, architettonici e culturali della Prima Guerra Mondiale. Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi – anno 2011. Impegno di spesa. L.R. 43/1997.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Approvazione dei criteri per la programmazione degli interventi sul patrimonio dei beni della Grande Guerra, nonché delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi della L.R. 43/1997, per l'esercizio finanziario 2011.

Il Vicepresidente On. Marino Zorzato riferisce quanto segue.

La legge regionale n. 43 del 16 dicembre 1997, dedicata al recupero e alla valorizzazione di beni storici, architettonici e culturali della Prima Guerra Mondiale, ha permesso alla Regione del Veneto di porre in essere una serie di iniziative in questo particolare settore del patrimonio, sia sul versante della conoscenza, attraverso un'estesa attività di tipo ricognitivo e catalogafico, sia sul piano della salvaguardia, mediante forme di interventi strutturali, di restauro, risanamento o ripristino dei beni immobili, senza peraltro trascurare gli aspetti più strettamente legati alle esigenze di valorizzazione e promozione culturale per quanto concerne questa categoria di beni.

L'insieme delle azioni intraprese ha innescato nel territorio una dinamica virtuosa, rappresentando di fatto un punto di riferimento e offrendo un importante momento di confronto per diverse realtà istituzionali, che hanno a loro volta saputo recepire l'impulso proveniente a livello sovraordinato dall'Amministrazione regionale, ponendo così le basi anche per lo sviluppo di un'azione sinergica, soprattutto nei luoghi dell'arco pedemontano e montano, maggiormente segnati dalla memoria del conflitto e ricchi di testimonianze. Nel tempo si sono moltiplicate le occasioni di intervento, anche grazie ai lavori del Tavolo Interprovinciale, cui hanno aderito le Amministrazioni provinciali di Belluno, Treviso, Venezia e Vicenza, e cui la Regione ha dato il proprio sostegno. Più di recente, la Regione e tutte le Province del Veneto, insieme a diversi soggetti pubblici istituzionali, hanno ribadito e rafforzato l'impegno assunto in tal senso, sottoscrivendo un Protocollo d'Intesa, siglato a Venezia in data 30 dicembre 2010, per la costituzione di un Comitato per le Celebrazioni della Grande Guerra.

Con l'ultimo finanziamento della L.R. 43/1997, relativo all'esercizio 2009, ripartito con Deliberazione di Giunta regionale n. 3846 del 15 dicembre 2009, si erano stabilite linee di indirizzo tali da permettere di beneficiare delle esperienze acquisite e delle opere realizzate, e al tempo stesso utili a preparare anche il terreno per la programmazione e lo svolgimento di un'azione il più possibile sistematica, condivisa e partecipata dai vari soggetti attivi in un allargato contesto territoriale. Date queste premesse, si propone di proseguire ora secondo il medesimo orientamento, considerando prioritario il sostegno agli interventi di tipo complesso, che interessino diverse categorie di beni, con particolare attenzione per le 'eccellenze' patrimoniali, e coinvolgano un maggior numero di Enti, in modo da favorire una progressiva messa "a sistema" delle testimonianze storiche relative alla Grande Guerra nel Veneto.

Per il corrente esercizio, la L.R. 43/1997 è stata finanziata con la somma di € 400.000,00. Considerato che con gli interventi iniziali si sono poste in essere le attività enunciate dall'art. 3, si ritiene di continuare ora a dar corso alle previsioni di cui all'art. 4 della suddetta legge. Pertanto, sono ammessi a contributo per la presente annualità interventi di recupero ed interventi di valorizzazione di beni immobili, programmati nel rispetto della vigente normativa statale in materia di tutela del patrimonio culturale, sulle seguenti categorie di beni: forti, capisaldi e fortificazioni, gallerie, trincee, percorsi militari, osservatori militari, ex ospedali militari, cimiteri di guerra e ogni altro manufatto e opera aventi correlazione con le operazioni militari della Grande Guerra, compresi i musei e le raccolte pubbliche di cimeli della Prima Guerra Mondiale. La suddetta legge prevede che possano essere soggetti beneficiari di contributo a valere sugli stanziamenti in argomento i Comuni e le Comunità Montane della Regione.

Nella valutazione dei progetti che verranno presentati, sarà dunque opportuno tenere in particolare considerazione, oltre alla natura, alla complessità e all'ampiezza dell'intervento previsto, come sopra si è accennato, la qualità stessa dell'impianto progettuale, nei contenuti come nelle modalità attuative, con l'obiettivo di realizzare al meglio la funzione di testimonianza dei valori umani e civili espressi nella memoria del conflitto bellico. Si conferma altresì l'auspicio che acquisiscano particolare evidenza gli interventi riferiti al recupero e/o alla valorizzazione delle 'eccellenze' patrimoniali, e che analogamente sia rivolta una speciale attenzione alle proposte progettuali nelle quali si sperimenti l'applicazione di tecnologie innovative, sempre in ordine allo sviluppo delle potenzialità della pubblica fruizione, con il coinvolgimento, anche sul piano emozionale, di un bacino d'utenza quanto più possibile ampio e diversificato.

In ordine alla definizione della procedura, i criteri, le modalità e lo schema di domanda sono dettagliati nel bando, in **Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che verrà presumibilmente pubblicato entro la fine dell'esercizio corrente.

Tutto ciò premesso, il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale e comunitaria;
- VISTA la L.R. 43/1997;
- VISTA la D.G.R. n. 3846 del 15 dicembre 2009;
- CONSIDERATO che la tempistica per la presentazione delle domande da parte degli Enti interessati prevista dal bando (**Allegato A**) in approvazione con il presente provvedimento, non consente di individuare con esattezza i soggetti beneficiari, che sono tuttavia individuabili ai sensi dell'art. 1 del bando stesso;

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2011 i criteri per la programmazione degli interventi di recupero e valorizzazione di beni storici, architettonici e culturali della prima guerra mondiale, ai sensi della legge regionale 43/1997, nonché le modalità per la presentazione delle domande, la valutazione e la definizione dei contributi, in conformità a quanto dettagliato nel bando in **Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria e della graduatoria di merito;
3. di impegnare a favore degli Enti (Comuni e Comunità Montane) che saranno puntualmente individuati con l'approvazione della suddetta graduatoria la spesa di Euro 400.000,00 sul capitolo n. 70078 ad oggetto "Interventi per il censimento, il recupero e la valorizzazione di particolari beni storici,

architettonici e culturali della Grande Guerra (L.R. 16/12/1997, n. 43) del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di incaricare la Direzione Beni Culturali dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia